Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria
Nome del corso in italiano	Odontoiatria e protesi dentaria <i>modifica di:</i> <i>Odontoiatria e protesi dentaria (1201221.)</i>
Nome del corso in inglese	School of Dentistry
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	11/04/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	18/04/2012
Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	segmed@unict.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Chirurgia
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	MEDICINA e CHIRURGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale.

Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale

I laureati nei corsi di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione.

I laureati magistrali della classe possiedono un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 (trecentosessanta) CFU complessivi articolati su 6 (sei) anni di corso, di cui almeno 90 (novanta) da acquisire in attività formative cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie.

L'attività formativa professionalizzante è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della laurea magistrale e viene pianificato dal regolamento didattico nell'ambito della durata complessiva del corso di studi.

Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 78/687/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04.

I laureati magistrali della classe dovranno essere dotati:

delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche, delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e di intervenire in modo competente.

I laureati magistrali della classe dovranno, inoltre, avere maturato:

la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche, e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo la cura del paziente sia come individuo che come membro della comunità, sviluppando in particolare le problematiche cliniche delle utenze speciali, le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale, la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione.

I laureati magistrali della classe, al termine degli studi, saranno in grado di:

praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;

individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;

apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendere i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica;

conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;

conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria;

controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;

applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);

analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;

conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali;

sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari;

approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari;

comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci;

fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;

interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita;

riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche;

organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile;

approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica.

possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari.

Al fine del conseguimento degli obiettivi didattici sopraindicati i laureati della classe devono acquisire conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale. Inoltre, il profilo professionale include anche l'aver effettuato, durante il corso di studi, le seguenti attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie e specificate dall'Advisory Committee On Formation Of Dental Practitioners della Unione Europea:

1) Esame del paziente e diagnosi: rilevare un corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.

2) Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicoli poliradicoli; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizetomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.

3) Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare.

Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di TPV prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 90 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati all'attività formativa professionalizzante, 30 CFU sono destinati allo svolgimento del TPV interno al corso di studio, che prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato nelle modalità da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ad ogni CFU pari a 25 ore riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti come primo operatore; le eventuali restanti 5 ore possono essere dedicate allo studio individuale o ad altre attività formative professionalizzanti.

I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Si è ritenuto opportuno trasformare il Corso di Laurea attivato nell'ambito della classe 52/S in quella LM/46 per fornire al laureato ulteriori e più particolareggiate competenze per inserirsi nel mondo del lavoro, dopo l'esame di Stato, come stabilito dalle Direttive Comunitarie.

La classe LM/46 prevede 60 CFU in più rispetto alla LS/52 da acquisire in un ulteriore anno di corso, portando il percorso formativo da 5 a 6 anni. Questi ulteriori CFU vengono destinati, nei diversi ambiti, sia alle materie di base, per consentire all'Odontoiatria di acquisire una solida preparazione generale che gli consenta, una volta introdotto nel mondo del lavoro, di aggiornare le proprie conoscenze e competenze, sia per aumentare la didattica delle materie caratterizzanti. Inoltre, vengono associati i CFU di tirocinio alle singole discipline professionalizzanti per garantire l'acquisizione e lo sviluppo delle diverse applicazioni nel campo odontoiatrico e per permettere la valutazione dell'attività di tirocinio, "saper fare", ai fini della valutazione e dell'attribuzione dei voti dei singoli esami di profitto e di riflesso del voto finale di laurea. I 90 crediti formativi professionalizzanti sono attribuiti a completamento degli insegnamenti delle attività formative caratterizzanti, come da obiettivo della classe di Laurea LM-46. La trasformazione del Corso garantirà agli Studenti un percorso formativo più rispondente alle attuali esigenze del mondo della professione e consentirà un iter più equilibrato.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del corso di studio, basata su un'attenta analisi del preesistente CdS, è finalizzata sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami. A tale riguardo, nella riprogettazione si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali circa l'ampliamento del numero degli anni di corso da 5 a 6. Il NdV conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti e soddisfa ampiamente i requisiti di docenza grazie alle risorse disponibili. La proposta appare adeguatamente motivata e gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione sono chiaramente formulati; la proposta è inoltre basata su requisiti di qualità coerenti con standard europei. Il NdV pertanto esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 4 dicembre 2008, alle ore 17.30, presso la sala riunioni della Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia, si è svolto l'incontro con le organizzazioni rappresentative delle parti sociali interessate, organizzato dal Presidente del CLSOPD. Alla riunione hanno partecipato: il vice-Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Catania, il delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Ragusa, i rappresentanti locale della FIMMG e dei Sindacati SNAMI, SUMAI, CGIL-Medici, SMI, FIMP; il Presidente AIO (Associazione Italiana Odontoiatri). Le parti hanno rilevato che il nuovo Ordinamento del CLMOPD favorirà il trasferimento degli studenti tra gli Atenei italiani e ridarà dignità singola agli insegnamenti fondamentali, di base e specialistici. Le parti sociali hanno constatato che si è cercato di razionalizzare il piano formativo, rendendolo coerente alle esigenze del mondo della Sanità e alle nuove richieste di salute orale. Hanno apprezzato il nuovo C.I. di Implantologia. Hanno auspicato un incremento delle Convenzioni con le differenti realtà territoriali di Odontoiatria pubblica, onde fornire ulteriori possibilità di tirocinio pratico agli studenti. L'esito della consultazione è stato molto favorevole alla impostazione data al nuovo Ordinamento e al rispetto dello spirito del DM 270/2004.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi di seguito descritto, si rifanno ai contenuti del nuovo schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea - Disciplina corsi di Laurea magistrali, che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Catania. Il piano didattico, prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni e 60 CFU per anno. La distribuzione dei 360 crediti formativi, è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'Odontoiatra.

Al credito formativo universitario (CFU), che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si propone l'attribuzione di un valore medio di 10 ore/CFU per le lezioni frontali o teorico/pratiche e di almeno 10 ore/CFU per l'attività di tirocinio professionalizzante, in armonia con le Linee guida dell'Ateneo di Catania. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale.

I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio dovrà essere effettuata una valutazione in itinere di cui il Docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'Odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

A conclusione dei sei anni il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il laureato ha inoltre sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici. Svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. Possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

Negli aspetti generali, il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale.

Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante.

Acquisite durante il primo biennio le conoscenze sui grandi sistemi e compresi i principi eziopatogenetici alla base delle alterazioni organiche, funzionali ed omeostatiche, si valutano i quadri anatomopatologici delle affezioni più comuni e si introducono i principi generali delle scienze farmacologiche ed anestesologiche.

I corsi teorici e i tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi dentaria, pur sviluppando ciascuna differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti nei paesi dell'Unione Europea. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente.

Il sesto anno prevede una attività didattica esclusivamente professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche. Le sessioni cliniche in patologia speciale odontostomatologica, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, clinica odontostomatologica, pedodonzia e protesi dentaria proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale. La didattica frontale-seminariale prevista è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare dei casi clinici assegnati.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire una solida preparazione nelle discipline di base, nelle discipline mediche di interesse odontoiatrico e nelle discipline odontoiatriche. Deve essere in grado di valutare criticamente le problematiche relative allo stato di malattia dell'apparato stomatognatico in una visione unitaria che tenga conto dello stato di salute generale del singolo paziente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovrà avere maturato la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici ai fini del mantenimento dello stato di salute orale e deve conoscere le terapie odontoiatriche, anche attraverso il tirocinio pratico previsto nell'ambito delle discipline professionalizzanti. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono una intensa attività di laboratorio e di attività di tirocinio clinico sul paziente, la riflessione, la rielaborazione e la presentazione di testi scientifici, analizzati da individui o gruppi di studenti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve possedere un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio unitario ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale in cui il singolo paziente è inserito. Deve essere in grado anche di effettuare valutazioni statistiche sulla base degli strumenti che gli sono stati messi a disposizione durante il corso di studi.

In particolare, il laureato deve possedere la capacità di impostare e realizzare in autonomia programmi terapeutici volti alla cura e alla riabilitazione del sistema stomatognatico; deve essere in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e deve saper riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie mediche. L'autonomia di giudizio deve consentirgli di gestire autonomamente il trattamento odontoiatrico del singolo paziente, adulto o in età pediatrica. Il laureato Magistrale deve essere in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti.

L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante letture di articoli scientifici. Specificamente dedicata all'acquisizione dell'autonomia di giudizio è l'elaborazione di un Progetto, che può essere il progetto di tesi o un progetto scientifico, che culminerà in un elaborato autonomo provvisto di bibliografia.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve saper gestire i rapporti con i Colleghi Medici ed Odontoiatri, con gli Igienisti Dentali, con le Assistenti alla poltrona, con i Collaboratori e con i Pazienti.

Al termine del corso di studio, il laureato deve possedere una conoscenza delle lingua inglese di livello intermedio, necessaria per la consultazione di testi e riviste scientifiche. Deve essere in grado di comunicare efficacemente col paziente e deve sapere educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci, fornendo adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla Comunità Scientifica. Deve comprendere l'importanza di chiedere e ottenere il consenso informato alla terapia prospettata. Deve sapere sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'equipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari

Le abilità comunicative, vengono particolarmente sviluppate in occasione del lavoro di tesi che prevede una dissertazione scritta e la presentazione dell'elaborato attraverso strumenti multimediali, davanti all'apposita Commissione di Laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve aver sviluppato capacità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. Deve possedere, inoltre, la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica e deve saper analizzare la letteratura scientifica, applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile. Deve essere in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'Odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'Odontoiatra esercita; deve infine saper prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività esercitazionali, seminari e di tirocinio clinico. La capacità di auto-apprendimento maturata è valutata periodicamente con prove in itinere e mediante gli esami di profitto previsti nel piano di studi.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'Estero, riconosciuto idoneo. L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana ed una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, che verte su conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria è a numero programmato, in base all'art. 1 della Legge 264/99. La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente si intende effettuata con il superamento del test di ammissione.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore. La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I Laureati Magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno sbocchi occupazionali nell'ambito della libera professione di Odontoiatra in studi professionali ed in ambulatori. Possono, altresì, svolgere attività dirigenziali di I° e II° livello presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dalla vigente legislazione.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- odontoiatra

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0)

Attività di base

ambito: Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		21	21
Gruppo	Settore	min	max
B11	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	15	15
B12	M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica	6	6

ambito: Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	12
Gruppo	Settore	min	max
B21	BIO/10 Biochimica	10	10
B22	BIO/11 Biologia molecolare	2	2

ambito: Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		27	27
Gruppo	Settore	min	max
B31	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	17	17
B32	BIO/09 Fisiologia	10	10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:	60	
---	----	--

Totale Attività di Base	60 - 60
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito: Discipline odontoiatriche e radiologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		106	106
Gruppo	Settore	min	max
C11	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale	94	94
C12	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/41 Anestesiologia	12	12

ambito: Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		32	32
Gruppo	Settore	min	max
C21	BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica	16	16
C22	MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica	16	16

ambito: Diagnostica di laboratorio		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		7	7
Gruppo	Settore	min	max
C31	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	2	2
C32	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	5	5

ambito: Formazione interdisciplinare		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		23	23
Gruppo	Settore	min	max
C41	CHIM/05 Scienza e tecnologia dei materiali polimerici MED/02 Storia della medicina MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/15 Malattie del sangue MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/25 Psichiatria MED/31 Otorinolaringoiatria MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	11	11
C42	MED/27 Neurochirurgia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	12	12

ambito: Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	12
Gruppo	Settore	min	max
C51	INF/01 Informatica	5	5
C52	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	7	7

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:	180	
--	-----	--

Totale Attività Caratterizzanti	180 - 180
--	-----------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12
A11	BIO/09 - Fisiologia BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/16 - Anatomia umana	4	4
A12	MED/02 - Storia della medicina MED/04 - Patologia generale MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	4	4
A13	MED/12 - Gastroenterologia MED/28 - Malattie odontostomatologiche MED/35 - Malattie cutanee e veneree MED/44 - Medicina del lavoro	4	4

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	8	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	90	90
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	-	-	

Totale Altre Attività	108 - 108
------------------------------	-----------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	360
Range CFU totali del corso	360 - 360

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/09 , BIO/12 , BIO/16 , MED/02 , MED/04 , MED/07 , MED/28 , MED/35)

La scelta meditata e condivisa di far approfondire agli studenti alcune tematiche proprie di due discipline di base (Fisiologia (BIO/09) e Anatomia umana (BIO/16) e ulteriori importanti argomenti utili alla più completa formazione dell'Odontoiatra deriva dalla necessità di integrare le conoscenze curriculari con nozioni sulla Storia della Medicina (MED/02), la Biochimica clinica (BIO/12), la Patologia Oncologica orale (MED/04), la Chemioantibiotico resistenza in batteri orali (MED/07), le patologie gastroenterologiche correlate (MED/12), gli Aspetti dermatologici delle malattie odontoiatriche (MED/35). Di grande attualità sono poi le tematiche concernenti la Ergonomia (MED/28) e la Medicina del lavoro (MED/44).

Note relative alle altre attività

La conoscenza della lingua inglese è oggi indispensabile non solo per la ricerca scientifica, ma anche per il valido inserimento in un mondo del lavoro che tende a divenire sempre più multietnico e multirazziale. E' inoltre

necessario conoscere la pronuncia e il significato inglese della terminologia odontoiatrica. La competenza linguistica sarà quindi assicurata con lezioni frontali, laboratori linguistici, conversazioni. E' infatti previsto al I anno del nuovo Corso di studi l'insegnamento Lingua Inglese (L-LIN/12) dotato di 7 CFU di didattica frontale, con specifico esame di profitto.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 09/03/2012